



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)  
SETTORE 07 - GESTIONE DEMANIO IDRICO AREA CENTRALE (CZ - VV- KR)**

---

*Assunto il 01/07/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 1075*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8212 del 09/07/2019**

**OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA DGR 355/2017 . CODICE RENDIS 18IR962/G1. INTERVENTO INTEGRATO DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CURINGA (CZ). CUP: C47B14000240006 . AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A - DEL D.LGS. 50-2016 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA N. 926444 SUL MEPA, DELL'INCARICO DI RIMODULAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ED ESECUTIVA CIG: ZB42835D93. APPROVAZIONE SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE. .**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56", è stata statuita, fra l'altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con DGR n. 26 del 17/02/2017 si è stabilito, tra l'altro, che, in attuazione della DGR n. 541 del 16 dicembre 2015, lo scioglimento della UOT istituite con DGR n. 369/2015, con contestuale passaggio delle relative funzioni, procedimenti e personale ai settori dipartimentali di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore "Gestione Demanio Idrico" – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DGR n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto: "Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16/12/2015, si è stabilito, tra l'altro, che le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte per effetto dell'entrata in vigore della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con la citata DGR n. 63 del 15/02/2019;
- con DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto: "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: "Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio", tra l'altro, si è dato atto che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento regionale n. 3/2019, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC entrerà in vigore la nuova struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e per l'effetto le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte, inoltre, con l'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla DGR n. 63/2019, per effetto le modifiche ivi adottate, si produrranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui *all'allegato C* della medesima DGR n. 63/2019, in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;
- con D.D.G. n. 643 del 18/12/2018 l'Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con D.P.G.R. n° 139 del 19/12/2018 è stato nominato l'Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con DGR n. 160 del 16/04/2019 è stato prorogato il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Domenico Pallaria;
- con decreto Dirigenziale n° 7243 del 17/06/2019 è stato conferito allo scrivente l'incarico di direzione di reggenza del Settore "Gestione Demanio Idrico" – Area Centrale ( Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone );

**Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016: "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Piano per il Mezzogiorno, assegnazione risorse", pubblicata in GU n. 267 del 15 novembre 2016, con la quale sono state assegnate alla Regione Calabria, per il rispettivo Patto, risorse finanziarie pari a 1.198,7 milioni di euro, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

**Vista** la DGR n. 160/2016 del 13 maggio 2016 che ha approvato l'Accordo inter istituzionale denominato "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria", unitamente all'elenco degli interventi prioritari;

**Vista** la DGR n. 200 del 16 maggio 2017, con la quale sono state iscritte in bilancio regionale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla citata Delibera Cipe n. 26/2016, pari a euro 1.198.700,000, per le annualità 2017/2023;

**Visto** l'art. 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

**Visto** l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

**Visto** l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

**Vista** la DGR n. 355 del 31 luglio 2017 con la quale è stato approvato il "Programma di interventi per la difesa del suolo a valere su risorse POR Calabria Fesr/FSE e DGR n.160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria –Delibera CIPE n.26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno";

**Visto** l'art. 1, co. 512, della L. 205/2017 del 27 dicembre 2017 con il quale è stato stabilito che: "le risorse destinate dai Patti per lo Sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette "vie di fuga") confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei Presidenti delle Regioni in qualità di Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

**Considerato che** nel Decreto dell'Ufficio del Commissario n. 249/2018 di nomina del Soggetto Attuatore, è altresì specificato che lo stesso "potrà avvalersi del personale dei Dipartimenti Regionali ... nelle more di riorganizzazione di una Struttura di supporto alla riorganizzazione degli interventi ...";

**Preso atto che:**

- con decreto n. 257 del 12/10/2018 il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Calabria si è avvalso di questo Settore a cui ha demandato le attività di esecuzione degli interventi di seguito segnati, previsti dall'Accordo di Programma del 25 Novembre 2010 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria:

VV036A/10	VV	1.900.000,00	Ripristino della officiosità idraulica del Fosso Tomarchiello o Libanio
-----------	----	--------------	---

18IR207/G1	CZ	8.471.000,00	Intervento di ripristino della officiosita' idraulica del reticolo idrografico minore in sinistra idrografica del Fiume Corace- area universitaria - Cittadella Regionale
18IR053/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica e delle difese idrauliche del corso d'acqua Torrente Uria in loc. chiaro in agro del Comune di Sellia Marina
18IR054/G1	CZ	1.970.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei comuni di Cropani e Botricello
18IR711/G1	CZ/RC	2.462.500,00	Sistemazione bacini Voda', Munita, Fiumarella, Assi
CZ177B/10	CZ	600.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente S. Ippolito
CZ184B/10	CZ	700.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Scilotraco
18IR317/G1	KR	3.940.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica e ricostruzione argini del Fiume Tacina
VV033A/10	VV	1.500.000,00	Ripristino della officiosita' idraulica del Torrente S. Anna a monte della SS 522
VV034A/10	VV	1.900.000,00	Ripristino della officiosita' idraulica a monte della Variante alla SS 522 (Antonucci e affluente)
VV035A/10	VV	1.000.000,00	Ripristino della officiosita' idraulica del Torrente Trainiti a monte della SP n° 11 (Torrente Candrilli)
VV072A/10	VV	2.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalita' delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Vibo Valentia
VV174B/10	VV	2.000.000,00	Ripristino dell'officiosita' idraulica del Fosso Cutura (La Badessa)
VV179B/10	VV	1.500.000,00	Interventi di sistemazione idraulica lungo la Fiumara Trainiti
CZ073A/10	CZ	2.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalita' delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Catanzaro
18IR690/G1	CS	7.880.000,00	Completamento degli interventi di messa in sicurezza degli argini del Fiume Crati
CS069A/10	CS	4.000.000,00	Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalita' delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia Cosenza
18IR962/G1	CZ	295.500,00	Intervento integrato di ripristino dell'officiosita' idraulica del reticolo idrografico nel territorio del Comune di Curinga

- con il medesimo decreto sono stati nominati i RUP degli interventi sopradescritti, individuati tra i funzionari interni alla Regione Calabria;

**Vista** la convenzione di avvalimento sottoscritta in data 13/12/2018 Rep n. 173 con la quale il Commissario si avvale degli uffici dell'Ente Avvalso (Settore UOT – Funzioni Territoriali) per l'espletamento di tutte le funzioni e le attività tecniche e amministrative relative all'affidamento delle fasi di progettazione, convocazione di conferenze dei servizi e/o la richiesta pareri o autorizzazioni, procedure di esproprio, affidamento dei lavori e gestione dell'appalto, direzione e contabilità dei lavori, ivi comprese quelle di responsabile del procedimento e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fino alla loro completa esecuzione, per come espressamente richiamato all'art.10 comma 4 del D.L.91/2014 convertito in Legge n.116/2014, in quanto la predetta struttura è in possesso delle necessarie competenze e risorse tecnico/amministrative necessarie alle finalità di cui sopra con specifico riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici;

**Dato atto che** Il rapporto di avvalimento è disciplinato dal Regolamento recante norme e procedure approvato dal Commissario con Decreto Commissariale n.108 del 18/04/2018;

**Considerato che** occorre procedere alla realizzazione degli Interventi di ripristino delle sezioni di deflusso e della funzionalità delle opere idrauliche nei corsi d'acqua minori nella Provincia di Catanzaro, nel Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria di cui alla D.G.R. n. 160/2016 e di seguito riportati:

Codice RENDIS	PROV.	IMPORTO	INTERVENTO
18IR962/G1	CZ	295.500,00	Intervento integrato di ripristino dell'officiosita' idraulica del reticolo idrografico nel territorio del Comune di Curinga

**Atteso che** ai sensi dell'art. 7 (procedure di affidamento) della Convenzione di Avvalimento sottoscritta in data 13/12/2018 Rep n. 173, "l'Ente Avvalso dovrà adottare le procedure di gara e i criteri di selezione delle offerte più snelli e celeri, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblici appalti, salvo le deroghe normative eventualmente concesse dal Commissario, nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Le modalità di affidamento dei servizi e dei lavori dovranno essere

condivise in maniera preventiva con il Commissario previa acquisizione di apposita autorizzazione a procedere”.

**Visto** il Decreto Dirigenziale n. 5510 del 06/05/2019 avente ad oggetto: “Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria DGR 355/2017 – Intervento integrato di ripristino dell’officiosità idraulica del reticolo idrografico nel territorio del Comune di Curinga (CZ) – Codice Rendis 18IR962/G1. Decreto a contrarre per l’affidamento, ai sensi dell’art. 36, Comma 2, Lett. A – del D.lgs. 50/2016, mediante trattativa diretta sul Mepa, dell’incarico di rimodulazione del progetto preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva – CUP: C47B14000240006. CIG ZB42835D93.

**Visto** il Decreto Dirigenziale n. 6083 del 20/05/2019 avente ad oggetto: “Parziale rettifica del Decreto Dirigenziale n. 5510 del 06/05/2019.

**Preso atto** della Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 10.08.2018 recante ad oggetto "Affidamento diretto e mediante procedura negoziata di servizi ed incarichi professionali - Artt. 36 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod. ed integrazioni - Atto di indirizzo - Revoca D.G.R. n. 550/2017" in cui si dispone al punto 4 che "...fino all'effettiva istituzione del Mercato elettronico regionale, l'affidamento dei servizi professionali e degli incarichi professionali deve comunque essere preceduto dal ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per come chiarito dall'ANAC" ed in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza e in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla D.G.R. n. 374/2018 si intende individuare le professionalità richieste attraverso la consultazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)

**Visto** l’art. 101 del d.lgs. 50/2016 vigente che disciplina le modalità di nomina e le mansioni del Direttore dei Lavori e degli altri componenti l’ufficio di direzione lavori, individuati su proposta del Responsabile unico di procedimento;

**Visto** l’art. 31 c. 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che autorizza, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, l’affidamento in via diretta degli “incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell’attività del responsabile unico del procedimento”;

**Visto** l’art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dove, tra l’altro, stabilisce che “Nella procedura di cui all’art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti”.

**Visto** l’art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che in materia di contratti sotto soglia sancisce “per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro” la possibilità per la Stazione Appaltante di ricorrere all’“affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori [anche] in amministrazione diretta”;

**Viste** le linee guida n. 1 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;

**Visto** il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;

**Considerato che** il servizio oggetto del presente decreto non è reperibile nelle convenzioni CONSIP attive per servizi comparabili, ma è presente nei bandi attivi sul MEPA, come da verifica effettuata sul sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), bando "Servizi per il funzionamento delle P.A." categoria merceologica "Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale";

**Posto che** tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, attraverso il sito <http://www.acquistinretepa.it>, portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);

**Considerato che** in data 06.08.2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta denominata "Trattativa Diretta" che si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito dei fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione.

**Esaminata** la tipologia della fornitura, che rientra per natura e per importo nelle forniture eseguibili sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

**Richiamate** le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, e, specificatamente, relativamente all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro.

**Ritenuto** opportuno procedere all'affidamento della fornitura dei servizi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016, attraverso lo strumento della "Trattativa diretta".

**Considerato che** la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016
2. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (*per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione*);

**Considerato che:**

- con la presente si intende perseguire l'acquisizione di quanto specificato in premessa;
- trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000 pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata; nel caso specifico il contratto verrà stipulato mediante la trasmissione nella procedura telematica MEPA del Documento di Stipula firmato digitalmente;
- la scelta del contraente avviene, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto come previsto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;

**Visto che** l'Amministrazione il giorno 22 maggio 2019 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta n. 926444 con lo Studio Ingegneria dell'Ing. Francesco Auguruso, con studio tecnico sito in Curinga (CZ) alla via Frijia n. 4 – P.I. 03548530793, per l'affidamento delle seguenti prestazioni: Rimodulazione progetto preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva - Direzione Lavori – Coord. Sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, fissando un importo a base di gara di €. 16.924,31;

**Preso atto che**, lo Studio Ingegneria dell'Ing. Francesco Auguruso nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha formulato un ribasso sul prezzo posto a base di gara del 5,30% (cinquevirgolatrentapercento) da cui deriva l'impegno ad eseguire i servizi per un importo complessivo di €. 16.027,32 (IVA, oneri previdenziali e costi di sicurezza esclusi);

**Dato atto che**, in particolare, è stato emesso DURC on line relativo al predetto operatore economico prot. Inarcassa 0634400.29-05-2019 in data 29.05.2019, dal quale risulta in regola con gli adempimenti contributivi.

**Considerato, altresì, che:**

- l'offerta di cui sopra risulta congrua, avuto riguardo alla qualità delle prestazioni;
- il servizio offerto dallo Studio Ingegneria dell'Ing. Francesco Auguruso, così come descritto dalle Condizioni Particolari del Contratto, integralmente accettate all'atto dell'offerta, è conforme alle caratteristiche ricercate dalla scrivente amministrazione;

**Ritenuto** di affidare i servizi delle seguenti prestazioni: Rimodulazione progetto preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva - Direzione Lavori – Coord. Sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, mediante Trattativa Diretta n. 926444 allo Studio Ingegneria dell'Ing. Francesco Auguruso, con studio tecnico sito in Curinga (CZ) alla via Frijia n. 4 – P.I. 03548530793. Poiché il prezzo proposto dal citato professionista, in possesso dei requisiti di legge, è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione.

**Posto che**, ai fini della tracciabilità è stato richiesto ed acquisito il CIG: ZB42835D93.

**Visti:**

- l'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia di valore inferiore a e 40.000;
- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- la Legge regionale 21 dicembre 2018, n.48 "Legge di stabilità regionale 2019";
- la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 49 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021";

**Visto** il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021, approvato con D.G.R. n. 36 del 30/01/2019;

**Dato atto che** la somma prevista per i servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica relativi all'intervento di che trattasi ed in premessa specificati, non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. N. 173 del 13/12/2018;

**Ravvisata** la propria competenza a provvedere in merito;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di approvare** la trattativa diretta n. 926444 sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di rimodulazione progetto preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva - Direzione Lavori – Coord. Sicurezza in fase progettuale ed

esecutiva relativi all'intervento integrato di ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico nel territorio del Comune di Curinga (CZ) – Codice Rendis 18IR962/G1 – CUP C47B14000240006 - CIG: ZB42835D93;

2. **di affidare** a seguito della sopra citata Trattativa Diretta allo Studio Ingegneria dell'Ing. Francesco Auguruso, con studio tecnico sito in Curinga (CZ) alla via Frijia n. 4 – P.I. 03548530793 per l'esecuzione dei servizi di rimodulazione progetto preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva - Direzione Lavori – Coord. Sicurezza in fase progettuale ed esecutiva relativi all'intervento integrato di ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico nel territorio del Comune di Curinga (CZ) – Codice Rendis 18IR962/G1 – CUP C47B14000240006 - CIG: ZB42835D93, per un importo complessivo di €. 16.027,32 (IVA, oneri previdenziali e costi di sicurezza esclusi);
3. **di dare atto che** il professionista ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del nuovo codice dei contratti pubblici, nonché ha dimostrato il possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali;
4. **di approvare** lo schema di disciplinare di incarico, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. **di dare atto che** la somma prevista per i servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e relazione geologica, relativi agli interventi di che trattasi ed in premessa specificati, non comporta spesa per l'Ente, in quanto la stessa grava sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. N. 173 del 13/12/2018;
6. **di dare atto che**, ai fini della tracciabilità è stato richiesto ed acquisito il CIG: ZB42835D93
7. **di dare atto che** le funzioni di RUP sono svolte dall'Ing. Francesco Antonio Crispino, giusto decreto di nomina del Commissario Straordinario Delegato n. 257 del 12/10/2018;
8. **di dare atto che** si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
9. **di trasmettere** il presente atto all'Ufficio del Commissario Delegato;
10. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul web regionale.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**CRISPINO FRANCESCO ANTONIO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**COMITO GIANFRANCO**  
(con firma digitale)